



**Corso di Studio in**  
**“Scienze dell’Ambiente e della Natura”**  
**Verbale di Riunione con stakeholders e rappresentanti mondo del lavoro**

Il giorno undici del mese di aprile duemilasedici, alle ore 11.15, nella Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali (ChiBioFarAm) si è svolto un incontro congiunto tra le varie componenti dei Corsi di Studio di ambito biologico e naturalistico che sono gestiti dallo stesso Dipartimento ed i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni ed i potenziali stakeholders.

Alla riunione hanno partecipato il Vice Direttore del Dipartimento ChiBioFarAm, i coordinatori dei diversi CdS, il funzionario Coordinatore dei Servizi didattici del Dipartimento, una rappresentanza degli studenti ed alcuni docenti delle Commissioni didattiche. Molte istituzioni pubbliche e singoli professionisti del mondo del lavoro che erano stati invitati hanno aderito e partecipato in prima persona ed in rappresentanza dei rispettivi enti. Erano pertanto presenti: il referente degli Ospedali Riuniti di Messina; i consiglieri dell'Ordine Nazionale dei Biologi e commissari per la Regione Calabria e Regione Sicilia; il referente del Presidio Marina Militare di Messina; il Referente della Commissione permanente di studio Ambiente e Territorio della Fondazione Ordine Nazionale dei Biologi di Roma; il Dirigente dell'Arpa Messina; laboratoristi ed esperti di Biologia Nutrizionistica. In via telematica sono stati anche collegati i ricercatori della Sezione di Medicina Legale e Scienze Forensi di Pavia, dell'ISPRA di Milazzo e dell'IAMC-CNR Messina.

La prof.ssa Lo Gullo, che ha assunto la Presidenza della riunione, ha informato i partecipanti dell'ulteriore cambiamento che ha subito l'Università in questi ultimi anni accademici. Non esistono più le Facoltà già dal 2012 e si sono costituiti dei mega Dipartimenti. I CdS in oggetto sono stati incardinati nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali, costituitosi nell'ottobre 2015 dalla confluenza dei docenti del Dipartimento di Scienze Biologiche ed Ambientali, del Dipartimento di Scienze Chimiche e del Dipartimento di Scienze del Farmaco e Prodotti per la Salute (ex Facoltà di Farmacia). Inoltre, è stato segnalato ai presenti non appartenenti al mondo accademico che, a partire dal 2013, è cambiato il modo di valutare i Corsi di Laurea. Infatti, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (ANVUR) richiede annualmente, per ciascun Corso di Laurea, la compilazione dei Rapporti del Riesame annuale e Ciclico e la compilazione della scheda Scheda Unica Annuale (SUA). Contestualmente, gli studenti sono chiamati ad esprimere le loro opinioni sulla didattica erogata. Viene stata messa in evidenza l'importanza di creare un contatto sempre più stretto tra i Corsi di Studio ed il mondo del lavoro al fine di individuare le reali esigenze occupazionali, sempre in continua evoluzione. Si è ricordato che in anni precedenti veniva redatto il Rapporto di Autovalutazione per evidenziare i punti di forza e di criticità dei diversi CdS. Già da allora sono stati avviati gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro con un carattere prettamente di tipo consultivo, finalizzato a migliorare l'offerta didattica dei singoli Corsi di Studio; infatti l'importanza strategica del confronto tra i rappresentanti del mondo del lavoro e la struttura universitaria ha il fine di trarre indicazioni, suggerimenti, proposte per migliorare l'efficacia dell'Offerta Formativa.

A conclusione della prima parte della riunione svolta collegialmente, la Prof.ssa Calabro nella qualità di Coordinatrice del CdS in “Scienze dell’Ambiente e della Natura” ha proseguito l'incontro, insieme ai docenti della Commissione Didattica, con i rappresentanti delle professioni e del mondo del lavoro che hanno maggiore pertinenza con gli obiettivi formativi del CdS. In particolare, sono stati coinvolti nella consultazione, oltre ai delegati dell'Ordine dei



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE**  
**CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI**

Biologi, dell'ARPA Sicilia di Messina, dell'ISPRA e dell'IAMC CNR, anche in forma telematica, i rappresentanti di alcuni Enti locali, dell'USP, dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Messina, dell'Ente Parco dei Nebrodi e di altri Enti gestori di Aree protette.

E' stato ribadito che il Corso di Studi ha effettuato periodiche consultazioni, con scadenza annuale, con le parti sociali e con rappresentanti di Enti pubblici al fine di individuare ed analizzare l'attuale realtà lavorativa e migliorare l'offerta formativa in termini sia di integrazione delle conoscenze sia di concrete prospettive occupazionali. Il Consiglio di Corso di Studio si è avvalso di una Commissione nella quale sono stati coinvolti rappresentanti del mondo del lavoro, composta da professionisti che operano a livello regionale e nazionale, che hanno fornito anche in forma telematica il loro specifico contributo. La commissione ha come scopo quello di analizzare le possibilità di sbocco formativo e lavorativo dei laureati correlandolo con l'offerta formativa del CdS.

Sulla base delle indicazioni ricevute da chi opera in ambito naturalistico, il CdS ha approvato la nuova offerta formativa per il triennio 2014-15, 15-16 e 16-17. Il Manifesto, condiviso all'unanimità dai rappresentanti del mondo del lavoro, dai componenti il CdS e dalla rappresentanza studentesca, è stato approvato dal CUN.

Sono stati discussi congiuntamente i risultati ottenuti dalle risposte fornite ad un questionario inviato ai diversi interlocutori. Nella quasi totalità (98%) è stata ritenuta valida ed attuale la figura del naturalista per le competenze acquisite ed il ruolo di esperto interdisciplinare che potrebbe ricoprire nei vari ambiti professionali. Rispetto alla specifica domanda: "Gli obiettivi formativi del corso sono adeguati alle esigenze del mondo del lavoro?" viene indicato: al 67% il giudizio molto; al 20% il giudizio abbastanza ed al 13% il giudizio pienamente. Per ciò che si riferisce alle domande sulle conoscenze teoriche fornite, sulle abilità acquisibili e sulle capacità operative sono state fornite risposte in maniera più diversificata e variabile.

In sintesi, è stata attribuita molta credibilità e valenza alla completezza del percorso formativo, in termini di integrazione degli insegnamenti di Scienze della Vita e di Scienze della Terra, mentre minore convinzione è stata espressa sulla possibilità di far sviluppare ai laureati una sufficiente preparazione in termini di esperienza pratica e di metodologie applicative. Si sono, quindi, susseguiti gli interventi dei Rappresentanti del mondo del lavoro. E' stata, ad esempio, focalizzata l'attenzione sull'argomento della Valutazione di Impatto Ambientale che sia il biologo che il naturalista dovrebbero essere in grado di affrontare e predisporre, con una maggiore predisposizione scientifica da parte del laureato in Scienze dell'Ambiente e della Natura con una rilevabile carenza sulla conoscenza specifica della normativa giuridica che regola tale valutazione ed, in generale, la prevenzione ambientale. Pertanto l'Ordine dei Biologi propone di inserire, nel percorso formativo specifici seminari organizzati su tale tematica oppure inserire una disciplina quale Diritto Ambientale nel piano degli studi o come materia a scelta dello studente. Si fa presente che l'Università di Messina ha recentemente stipulato una convenzione con la Marina Militare nella quale si prevede anche l'opportunità per gli studenti di svolgere attività sul campo e stage sulle navi militari dove sono presenti strumentazioni idonee per le misure della qualità delle acque e monitoraggio degli ambienti marini costieri. Viene evidenziata anche la necessità di un approfondimento nello studio delle condizioni ambientali che possono influire sulla salute umana e sul benessere della persona, in particolare nella prevenzione e risoluzione delle problematiche relative all'inquinamento atmosferico e all'impatto ambientale dei vari inquinanti. Da parte dell'ARPA Sicilia sede di Messina si segnala che nella volontà di collegare e rendere meglio spendibile la formazione universitaria nel mondo del lavoro si dovrebbe inserire l'acquisizione di conoscenze, procedure



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE**  
**CHIMICHE, BIOLOGICHE, FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI**

e tecniche negli ambiti di competenza dei diversi Enti. Per il miglioramento nella formazione della figura professionale ci si dovrebbe orientare anche alla predisposizione individuale alla ricerca e allo studio degli indicatori ambientali in termini di monitoraggio e di controllo.

E' stato ritenuto importante anche valutare a livello ambientale i rischi sulla perdita della biodiversità, capacità produttiva dei suoli, flora e fauna. Pertanto, viene proposto che si prosegua con le attività di stage, previste dal percorso formativo, all'interno degli Enti pubblici che svolgono un ruolo istituzionale nel monitoraggio ambientale.

Il Coordinatore ha poi fatto riferimento a quanto è emerso dalle opinioni delle Istituzioni scolastiche locali e centralizzate sulla necessità di presenza di una figura professionale con preparazione aggiornata ed adeguata a ricoprire la docenza, in particolare nella classi A059 e A060, dopo avere conseguito la laurea magistrale nel percorso biennale più coerente con l'impostazione culturale del CdS in Scienze dell'Ambiente e della Natura. In conclusione, è stato sottolineato anche, da parte degli specialisti presenti, l'importanza di potenziare le conoscenze e le abilità nell'ambito della gestione del verde e delle prospettive occupazionali all'interno delle nuove professionalità richieste dalla green economy anche per il laureato triennale. La riunione si conclude alle ore 14,00.

Messina, 11 aprile 2016

Prof.ssa Concetta Calabrò  
*Concetta Calabrò*